

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 142 DEL 27.04.2017

OGGETTO: TRIBUTI - I.C.I. AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO, PER RICORSO IN APPELLO, AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI TORINO (APPELLANTE DE FEO GIOVANNI) - NOMINA LEGALE.

L'anno duemiladiciassette il ventisette del mese di aprile alle ore 19,00 presso la sala parrocchiale di S. Cassiano in piazza San Giovanni Bosco, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE		X
BARRESI TERESA	ASSESSORE		X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE		X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

TRIBUTI - I.C.I. AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO, PER RICORSO IN APPELLO, AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI TORINO (APPELLANTE DE FEO GIOVANNI) - NOMINA LEGALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 26/09/2016 si è svolta davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Biella l'udienza relativa ai seguenti ricorsi presentati in materia di Imposta Comunale sugli Immobili:

- n. 5 ricorsi presentati in data 30/04/2012 dal Sig. De Feo Giovanni, contro gli avvisi di accertamento nn. 896/2006, 699/2007, 390/2008, 221/2009 e 97/2010 del 16/02/2012, relativi agli anni d'imposta 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010;
- n. 1 ricorso presentato in data 04/06/2012 dalla Sig.ra De Feo Federica, contro gli avvisi di accertamento nn. 895/2006, 698/2007, 389/2008, 219/2009 e 96/2010 del 14/02/2012, relativi agli anni d'imposta 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010;

Vista la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Biella, sez. 2, n. 330/2016, pubblicata in data 17/10/2016, con la quale la citata Commissione si è pronunciata relativamente a tutti i ricorsi di cui sopra, dichiarando infondate le argomentazioni dei ricorrenti e legittimo l'operato del Comune, stante la sussistenza delle violazioni contestate, e disponendo il cumulo giuridico delle sanzioni applicate, ex articolo 12 del D. Lgs.vo 472/97, per via dell'identità delle violazioni contestate negli anni oggetto del controllo;

Dato atto che in data 18/04/2017 il Sig. De Feo Giovanni ha notificato al Comune il ricorso in appello proposto avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino avverso la sentenza sopracitata;

Ritenuto di costituirsi in giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Torino per resistere alle istanze contenute nel ricorso e ribadire le ragioni del Comune;

Dato atto che il Comune non dispone di un ufficio di avvocatura;

Visto il decreto legislativo n. 546/92;

Visto l'articolo 50 del D. Lgs.vo 267/2000 che disciplina le competenze del Sindaco;

Viste le disposizioni dello Statuto vigente ed in particolare l'art. 39 comma 1, lettera f) che prevede che la Giunta autorizzi le citazioni ed i ricorsi in sede giurisdizionale e la resistenza in giudizio del Comune;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune di Biella, come parte resistente, davanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino nel giudizio per l'appello della sentenza pronunciata nel giudizio relativo al ricorso in premessa descritto;

2. di affidare la difesa e rappresentanza del Comune nel giudizio di cui trattasi all'avv. Eden VERONESE di Biella, dando mandato al Sindaco di rilasciare la relativa delega;
 3. di dare mandato alla Dirigenza per l'assunzione a bilancio dell'impegno di spesa derivante dal presente atto;
 4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-